

Iscrizioni, stasera la “deadline” per correre la Ginkgo Staffetten

Sabato prossimo la gara. Squadre di cinque elementi per affrontare altrettante frazioni, di diversa lunghezza. Per gli atleti più rodati c'è anche la “Ultra Ginkgo”: 30 chilometri e 746 metri di dislivello di gara individuale

CASTELLO DI FIEMME. Stasera scade il primo step delle iscrizioni per l'ottava edizione della Ginkgo Stafetten, e anche in passato soprattutto per un pizzico di strategia le staffette hanno atteso l'ultimo momento per confermare adesioni e nomi. La manifestazione è in programma sabato (alle 14.30) ed è la tradizionale corsa a cinque, con percorso a stella e con partenza ed arrivo delle frazioni a Castello di Fiemme, cui si somma anche la Ultra Ginkgo, prova per atleti collaudati.

È l'evento fiore all'occhiello del GS Castello, insieme a quello invernale dello Skiri Trophy, la gara giovanile di sci di fondo in programma il 18 e 19 gennaio prossimi.

Runners e fondisti, con qualche biathleta, sono pronti al confronto sabato in occasione della 8ª Ginkgo Stafetten, che propone le cinque frazioni tutt'attorno a Castello di Fiemme andando a toccare San Lugano, Aguai e Cavalese in un susseguirsi di tratti sterrati ed asfaltati. In gara squadre miste con almeno due donne, maschili con la possibilità di una presenza femminile, e femminili tutte in rosa.

Dopo il debutto del 2016, anche quest'anno il GS Castello ripropone la “Ultra Ginkgo” con tutti i 30 km e i 746 metri di dislivello da affrontare in sequenza, individualmente. Ovviamente è una gara che solletica l'interesse dei runners allenati. I team di 5 elementi dovranno invece affrontare altrettante frazioni, rispettivamente la prima di 5.554 metri e 136 m. di dislivello, la seconda di 1.900 m. e 34 m/dsl, la terza di 8.900 m. e 216 m/dsl, la quarta



• Uno dei team femminili in gara l'anno scorso (FOTO NEWSPower.IT)

di 3.770 m. e 50 m/dsl ed infine la quinta di 10.250 m. e 310 m/dsl.

La prima frazione scatta alle 14.30 da Castello, raggiunge località Ancona, quindi Predaia e Brozzin per ritornare lungo la

• Libertà sui gruppi

Sono ammessi team maschili, femminili o misti

• Per i ritardatari

Fino a mercoledì ma a prezzo maggiorato

nuova ciclabile a Castello attraversando località “Pertega”. La seconda frazione sale verso la sommità del “Doss de Marmolaia” e rientra al cambio, mentre la terza frazione copia nella prima parte quella iniziale, proseguendo verso la Valle di Predaia fino ad Aguai per ritornare a Castello. La quarta frazione punta verso Cavalese arrivando alla periferia del paese nei pressi del campo sportivo, per poi risalire sul dosso “Zelor de Cavales” e infine rientrare a Castello di Fiemme. La frazione conclusiva, la più impegnativa, è in pratica un allungamento della terza, da Aguai verso il Passo di S. Luga-

no lungo la pista ciclabile, per poi fare ritorno sulle orme della terza frazione.

L'idea della Ginkgo Stafetten è nata dalla fervida mente di Mario Broll e di Carmine Tomio e subito sposata dai dirigenti del GS Castello. Nel 2010 una delegazione fiemmesa composta da appassionati di sci di fondo e della corsa, guidata da Tomio e appunto da Mario Broll, allora presidente del GS Castello, ha preso il via alla Vasa Stafetten per assaporare anche il gusto estivo della “Vasa”. L'evento svedese propone infatti il tracciato della mitica Vasaloppet con 10 frazionisti e percorsi variabili fra i 15 e 4 chi-

lometri, con partenza da Sälen ed arrivo a Mora per un totale di 90 km.

Dopo il grande successo ottenuto, era ovvio il ritorno in Svezia nel 2011 e questa volta con ben tre squadre, era il 20 agosto 2011 con la delegazione trentina guidata dall'infaticabile Carmine Tomio e da Mario Broll.

Di ritorno da Mora, Broll e Tomio pronunciarono un'altra frase in dialetto destinata a rimanere storica: “alora la fason-te?” (allora la facciamo?), riferendosi ad una staffetta sullo stile della gara svedese ma in terra fiemmesa, ovviamente, a Castello. Lì fu gettato il seme della Ginkgo Stafetten, e il nome deriva dal fatto che quell'anno, per celebrare i 35 anni di vita del GS Castello, Mario Broll in accordo col Comune piantò nella piazza del paese un albero che ha radici... preistoriche, un Ginkgo Biloba, una pianta che è definita... madre di tutti gli alberi.

Lo scorso anno a primeggiare è stato il team Nones Sport che ha dominato la gara assoluta e quella maschile, e ha stradominato anche in quella femminile. Nella prova staffette mix il Team Fiore ha letteralmente “ammazzato” la gara, staccando di 24' la seconda formazione. Nella “Ultra” Alessandro Vuerich ha bissato il successo del 2017 mentre tra le donne si è imposta la bellunese Laura Bertoldin.

Le iscrizioni a tariffa normale (65 euro per staffetta e 15 per l'individuale) chiudono alla mezzanotte di oggi, per i ritardatari c'è tempo ancora 48 ore con sovrapprezzo (info www.gscastello.it)

A settembre Marcialonga Coop è anche staffetta di solidarietà



• L'arrivo a Cavalese

CAVALESE. Da qualche stagione la Marcialonga Coop di settembre - oltre alla consueta competizione di 26 km - abbina una divertente iniziativa per avvicinare anche i meno preparati al magico mondo della corsa. Il 1° settembre infatti, sul tracciato che partirà da Moena e arriverà a Cavalese, correranno anche le staffette con squadre composte da tre componenti, maschili, femminili o oppure miste. Il percorso sarà il medesimo ma suddiviso in tre frazioni: da Moena a Predazzo per 10 km, da Predazzo a Lago di Tesero per 8 km, e da Lago di Tesero a Cavalese per altri 8 km. L'intento del Comitato Marcialonga è quello di far provare a tutti “quelle emozioni uniche che la gara sa dare condividendo questa esperienza così intensa con i propri compagni di squadra”. Ma nella staffetta è insita un'ulteriore novità, ancor più significativa e legata alla solidarietà; già negli anni scorsi infatti si poteva scegliere di aiutare un'associazione benefica partner, ora invece ci si potrà iscrivere esclusivamente attraverso una delle Organizzazioni Non Profit. Il progetto di fundraising permette di contribuire attivamente, basterà scegliere la non profit per la quale correre e perfezionare l'iscrizione.

Mondiali giovanili: Arco aspetta boulder di 49 nazioni

Anche una nuova pista.

Larga 24 metri e coperta è destinata ad ospitare le finali di specialità

ARCO. Sono iniziati i lavori di preparazione al Climbing Stadium di Arco, dove tra una ventina di giorni si disputeranno i Campionati Mondiali Giovanili di Arrampicata.

A completare le strutture fisse, protagoniste ormai da oltre trent'anni di eventi internazionali in quello che è diventato uno dei templi mondiali della specialità, verrà installata una nuova parete boulder temporanea di 24 metri di larghezza, coperta, pronta ad ospitare le finali di specialità. Dal 21 al 31 agosto Arco replicherà dunque il successo dei Campionati Mondiali Giovanili 2015, per un totale di oltre 1.300 atleti e 49 nazioni pronte a sfidarsi tra lead, speed e



• 49 nazioni presenti ai Campionati Giovanili di Arco (FOTO NEWSPower.IT)

boulder, quest'ultima specialità entrata in scena proprio agli scorsi Mondiali di Arco. Dieci giornate intense tutte da vivere dalla mattina alla sera e... gratuite per il pubblico, con il Rock Master Duel del 31 agosto a proporre invece i miglio-

ri climber a livello mondiale, in un altro evento da seguire attentamente e il cui ingresso sarà ancora una volta ‘free’. Arco è la capitale mondiale dell'arrampicata sportiva e lì proseguirà la propria avvincente narrazione.

Il 13 agosto a Predazzo “Fai un salto per Matteo”

Solidarietà e amicizia.

Gara di salto con gli sci ma anche un talk show con atleti di oggi e di ieri

VAL DI FIEMME. Dal 10 al 12 gennaio la Val di Fiemme allestirà le prestigiose gare di Coppa del Mondo di Salto Speciale e Combinata Nordica, precedute la settimana prima dalla finale nuova di zecca del Tour de Ski, tutte gustose anticipazioni di ciò che saranno le Olimpiadi 2026, con la bella vallata trentina ancora una volta assoluta protagonista.

Ma il comitato Fiemme Ski World Cup in collaborazione con l'Unione Sportiva Dolomitica di Predazzo è ora alle prese con un evento più ravvicinato, che andrà in scena il 13 agosto allo Stadio del Salto di Predazzo, e altrettanto importante. Si tratta di “Fai un salto per Matteo”, alla presenza



• Il manifesto di “Fai un salto per Matteo”

delle nazionali di Salto e Combinata Nordica, per una gara-esibizione molto originale che vedrà anche l'inaugurazione del trampolino HS66 e un talk show atto a coinvolgere gli atleti del passato, presente e futuro, assieme a mu-

sica dal vivo e ‘aperitivo olimpico’. L'intera manifestazione è pensata per sostenere e supportare concretamente Matteo Antico, saltatore fiemmeso sfortunato protagonista di un incidente in parapendio.